

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.A.D.F. SPA
Sede: VIA VITTORIO ALFIERI CODIGORO FE
Capitale sociale: 39.329.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE - 142986
Partita IVA: 01280290386
Codice fiscale: 01280290386
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	321.529	408.248
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>321.529</i>	<i>408.248</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.766.110	4.347.993
2) impianti e macchinario	78.139.595	57.621.602
3) attrezzature industriali e commerciali	1.237.325	1.129.063
4) altri beni	216.359	255.328
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.963.164	29.067.630
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>97.322.553</i>	<i>92.421.616</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>97.644.082</i>	<i>92.829.864</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.853.682	1.901.728
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.853.682</i>	<i>1.901.728</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	13.562.989	12.936.740
esigibili entro l'esercizio successivo	13.562.989	12.936.740
5-bis) crediti tributari	28.825	40.850
esigibili entro l'esercizio successivo	28.825	40.850
5-ter) imposte anticipate	1.145.116	801.804
5-quater) verso altri	362.713	769.128
esigibili entro l'esercizio successivo	204.346	612.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	158.367	156.591
<i>Totale crediti</i>	<i>15.099.643</i>	<i>14.548.522</i>

	31/12/2025	31/12/2024
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	14.205.122	16.343.303
3) danaro e valori in cassa	9.919	7.013
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>14.215.041</i>	<i>16.350.316</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>31.168.366</i>	<i>32.800.566</i>
D) Ratei e risconti	1.265.108	1.191.028
<i>Totale attivo</i>	<i>130.077.556</i>	<i>126.821.458</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	85.243.888	83.399.450
I - Capitale	39.329.000	39.329.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	23
IV - Riserva legale	1.669.076	1.654.076
V - Riserve statutarie	28.201.678	27.922.222
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	14.199.676	14.199.673
<i>Totale altre riserve</i>	<i>14.199.676</i>	<i>14.199.673</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.844.435	294.456
Totale patrimonio netto	85.243.888	83.399.450
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.396.743	798.993
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.396.743</i>	<i>798.993</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	762.554	800.232
D) Debiti		
4) debiti verso banche	16.048.744	18.978.301
esigibili entro l'esercizio successivo	2.983.017	2.496.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.065.727	16.481.879
7) debiti verso fornitori	7.843.197	9.549.045
esigibili entro l'esercizio successivo	7.843.197	9.549.045
12) debiti tributari	877.802	663.420
esigibili entro l'esercizio successivo	877.802	663.420
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.688	377.224
esigibili entro l'esercizio successivo	544.688	377.224
14) altri debiti	10.184.775	8.026.780
esigibili entro l'esercizio successivo	7.740.461	5.494.814

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.444.314	2.531.966
<i>Totale debiti</i>	<i>35.499.206</i>	<i>37.594.770</i>
E) Ratei e risconti	7.175.165	4.228.013
<i>Totale passivo</i>	<i>130.077.556</i>	<i>126.821.458</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.310.567	30.777.263
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.303.145	2.426.635
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.403.294	3.727.973
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.403.294</i>	<i>3.727.973</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>39.017.006</i>	<i>36.931.871</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.100.576	3.262.314
7) per servizi	10.994.146	10.071.800
8) per godimento di beni di terzi	2.288.574	2.519.734
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	7.391.825	7.164.057
b) oneri sociali	2.420.626	2.212.077
c) trattamento di fine rapporto	611.434	560.827
e) altri costi	96.564	129.362
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>10.520.449</i>	<i>10.066.323</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	177.308	223.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.468.280	5.271.069
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	85.113	82.553
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.730.701</i>	<i>5.577.483</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.046	(306.417)

	31/12/2025	31/12/2024
12) accantonamenti per rischi	900.000	560.673
14) oneri diversi di gestione	2.914.159	3.756.623
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>36.496.651</i>	<i>35.508.533</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.520.355	1.423.338
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	502.067	364.364
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>502.067</i>	<i>364.364</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>502.067</i>	<i>364.364</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.155.369	1.100.590
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.155.369</i>	<i>1.100.590</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(653.302)</i>	<i>(736.226)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	1.867.053	687.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	365.930	80.000
imposte differite e anticipate	(343.312)	312.656
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>22.618</i>	<i>392.656</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.844.435	294.456

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.844.435	294.456
Imposte sul reddito	22.618	392.656
Interessi passivi/(attivi)	653.302	736.226
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		1.711
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.520.355</i>	<i>1.425.049</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	900.000	560.673
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.645.587	5.494.930
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.511	18.396
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>6.563.098</i>	<i>6.073.999</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>9.083.453</i>	<i>7.499.048</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	48.046	(306.417)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(626.249)	66.854
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.705.848)	(1.325.128)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.080)	87.006
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.947.152	1.554.394
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.614.969	1.951.874
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.203.990</i>	<i>2.028.583</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>12.287.443</i>	<i>9.527.631</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(653.302)	(736.226)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.618)	(392.656)
(Utilizzo dei fondi)	(302.250)	(1.439.228)
Altri incassi/(pagamenti)	(55.186)	(14.977)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.033.356)</i>	<i>(2.583.087)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.254.087	6.944.544
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(10.369.216)	(12.592.383)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(90.589)	(160.377)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.459.805)	(12.752.760)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	486.595	(3.503.578)
Accensione finanziamenti		16.481.879
(Rimborso finanziamenti)	(3.416.152)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.929.557)	12.978.301
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.135.275)	7.170.085
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.343.303	9.171.999
Danaro e valori in cassa	7.013	8.232
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.350.316	9.180.231
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.205.122	16.343.303
Danaro e valori in cassa	9.919	7.013
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.215.041	16.350.316
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 177.308, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 321.529.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.529.069	-	3.529.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.120.821	-	3.120.821
Valore di bilancio	408.248	-	408.248
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	90.589	90.589
Riclassifiche (del valore di bilancio)	90.589	(90.589)	-
Ammortamento dell'esercizio	177.308	-	177.308
<i>Totale variazioni</i>	<i>(86.719)</i>	<i>-</i>	<i>(86.719)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.619.658	-	3.619.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.298.129	-	3.298.129
Valore di bilancio	321.529	-	321.529

Immobilizzazioni materiali

I cespiti, appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento dell'entrata in esercizio dei beni e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dell'entrata in esercizio. I costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti. Detti piani sono stati rivisti ed allineati a quelli stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

in seguito all'approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-3 per gli anni 2024-2029 (deliberazione 28 dicembre 2023 n.639/2023/IDR – All.A):

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %	Periodo
Fabbricati	2,50%	40 anni
Impianti di filtrazione acquedotto	5,00%	20 anni
Condutture e reti acquedotto	2,50%	40 anni
Impianti di sollevamento acquedotto	12,50%	8 anni
Condutture e reti fognarie	2,00%	50 anni
Impianti di sollevamento fognari	12,50%	8 anni
Impianti di depurazione	5,00%	20 anni
Altri impianti di telecomunicazione e trasmissione dati	5,00%	20 anni
Ponti radio	15,00%	7 anni
Impianti di videosorveglianza	10,00%	10 anni
Telecontrollo	12,50%	8 anni
Serbatoi	2,50%	40 anni
Gruppi di misura meccanici	10,00%	10 anni
Attrezzatura varia e di laboratorio	20,00%	5 anni
Attrezzatura varia telecomunicazioni	20%	5 anni
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12,00%	9 anni
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	5 anni
Automezzi e autovetture strumentali	20,00%	5 anni

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 195.569.685; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 98.247.132. Il valore residuo ammonta ad euro 97.322.523.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.006.183	140.412.445	6.654.382	3.069.519	29.067.630	185.210.159
Ammortamenti	1.658.190	82.790.843	5.525.319	2.814.191	-	92.788.543

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
(Fondo ammortamento)						
Valore di bilancio	4.347.993	57.621.602	1.129.063	255.328	29.067.630	92.421.616
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	519.078	-	-	9.850.138	10.369.216
Riclassifiche (del valore di bilancio)	565.604	24.917.594	366.991	104.415	(25.954.604)	-
Ammortamento dell'esercizio	147.487	4.918.679	258.729	143.384	-	5.468.279
<i>Totale variazioni</i>	<i>418.117</i>	<i>20.517.993</i>	<i>108.262</i>	<i>(38.969)</i>	<i>(16.104.466)</i>	<i>4.900.937</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	6.571.787	165.849.117	7.021.373	3.173.934	12.963.164	195.579.375
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.805.677	87.709.522	5.784.048	2.957.575	-	98.256.822
Valore di bilancio	4.766.110	78.139.595	1.237.325	216.359	12.963.164	97.322.553

Nella tabella 4 dell'allegato A, per ciascuna Voce, si evidenziano le movimentazioni delle singole categorie delle immobilizzazioni materiali.

Nella tabella 5 dell'Allegato A si fornisce il dettaglio dei centri di costo che compongono le immobilizzazioni in corso al 31/12/2025

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.901.728	(48.046)	1.853.682
<i>Totale</i>	<i>1.901.728</i>	<i>(48.046)</i>	<i>1.853.682</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In relazione ai crediti iscritti nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art.2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	12.936.740	626.249	13.562.989	13.562.989	-
Crediti tributari	40.850	(12.025)	28.825	28.825	-
Imposte anticipate	801.804	343.312	1.145.116	1.145.116	-
Crediti verso altri	769.128	(406.415)	362.713	204.346	158.367
Totale	14.548.522	551.121	15.099.643	14.941.276	158.367

Nella tabella 6 dell'allegato A, per ciascuna voce di credito, si fornisce la composizione.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante, in quanto non significativa.

A fronte degli accantonamenti ripresi a tassazione, sono stati stanziati crediti per imposte anticipate calcolati prudenzialmente sulla base della possibilità di un loro recupero fiscale.

I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi.

Non sussistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	16.343.303	(2.138.181)	14.205.122
danaro e valori in cassa	7.013	2.906	9.919
Totale	16.350.316	(2.135.275)	14.215.041

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi

Nella tabella 7 dell'Allegato A è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi 2026 di cui:	-
	- assicurazioni	230.000
	- carboni attivi e prodotti trattamento acque	139.615
	- spese manutenzione software	39.064
	- altre spese per veicoli aziendali	8.308
	- risconti passivi diversi	28.850
	Risconti attivi 2027 di cui:	-
	- carboni attivi e prodotti trattamento acque	92.925
	- risconti passivi diversi	13.133
	Risconti attivi 2028 di cui:	-
	- carboni attivi e prodotti trattamento acque	92.925
	- risconti passivi diversi	1.337
	Risconti attivi diversi 2029 e anni successivi	47.093
	Risconti attivi costi VDS per i Comuni	567.439
	Costi anticipati	4.419
	Totale	1.265.108

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	39.329.000	-	-	-	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	-	-	-	23
Riserva legale	1.654.076	15.000	-	-	1.669.076
Riserve statutarie	27.922.222	279.456	-	-	28.201.678
Varie altre riserve	14.199.673	-	3	-	14.199.676
Totale altre riserve	14.199.673	-	3	-	14.199.676
Utile (perdita) dell'esercizio	294.456	(294.456)	-	1.844.435	1.844.435
Totale	83.399.450	-	3	1.844.435	85.243.888

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo di fusione	2.777.815
Riserva c/futuro aumento di capitale	1.007.045
Riserva da conferimento (trasformazione in SPA)	10.319.899

Descrizione	Importo
Riserva rinnovo impianti	10.027
Riserva contributo da Regione	84.888
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	14.199.676

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	39.329.000	Capitale	B	39.329.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23	Capitale	B	23
Riserva legale	1.669.076	Utili	A;B	1.669.076
Riserve statutarie	28.201.678	Utili	A;B;C	28.201.678
Avanzo di fusione	2.777.815	Utili	A;B;C	2.777.815
Riserva c/futuro aumento di capitale	1.007.045	Capitale	A;B	1.007.045
Riserva da conferimento (trasformazione in SPA)	10.319.898	Capitale	A;B	10.319.898
Riserva rinnovo impianti	10.027	Capitale	A;B	10.027
Riserva contributo Regione	84.888	Capitale	A;B	84.888
Riserva da attotondamento	2	Capitale	A;B	2
Totale altre riserve	14.199.676	Capitale		-
Totale	83.399.452			83.399.452
Quota non distribuibile				74.981.301
Residua quota distribuibile				8.418.151
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Relativamente alla riserva costituita con l'avanzo di fusione, ai sensi dell'art.172, comma 6, del TUIR, il capitale e le riserve di capitale sono state escluse dalla formazione della natura dell'avanzo da annullamento fino a concorrenza del valore della partecipazione. La riserva scaturita è per intero una riserva di utili.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri ed è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Come dettagliato nella tabella 10 dell'Allegato A:

- il fondo rischi Fondo Fughe è stato movimentato nel 2025 a seguito dell'accantonamento, per euro 600.000, effettuato sulla base della stima degli abbuoni per rotture di competenza 2025 ancora da erogare agli utenti che hanno aderito al Fondo rischi fughe acqua. Il decremento è riconducibile all'utilizzo del fondo per abbuoni rotture di competenza 2024 e anni precedenti, per euro 300.000;

- a fronte del contenzioso in essere, è stato prudenzialmente accantonato un fondo pari ad euro 300.000.

Al 31/12/2025, sono, inoltre, presenti in bilancio:

- il fondo, pari a euro 260.673, in linea con la valutazione del mark to market dei contratti derivati, attivati sui finanziamenti accesi nel corso del 2024 e calcolata dalle banche, ai fini dell'attualizzazione dei flussi futuri stimati, in funzione delle attuali condizioni di mercato;

- il fondo a tutela del rischio di indennizzo da erogare agli utenti per inadempimenti contrattuali, pari ad euro 260.673. Il fondo è stato utilizzato nel 2025 per euro 2.250.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	798.993	900.000	302.250	597.750	1.396.743
Totale	798.993	900.000	302.250	597.750	1.396.743

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo interessi passivi su strumenti di copertura	260.673
	F.do ex delibera 655	236.070
	F.do rischi per abbuoni rotture utenza	600.000
	F.do rischi cause legali	300.000
Totale		1.396.743

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	800.232	17.508	55.186	(37.678)	762.554
Totale	800.232	17.508	55.186	(37.678)	762.554

La rivalutazione del fondo presso l'azienda è di euro 17.508.

Si precisa che l'accantonamento al fondo non tiene conto della quota destinata alla previdenza complementare.

Debiti

In relazione ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, dell'art.2423, comma 4 del codice civile, nonché dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, tenuto conto della scadenza degli stessi, considerata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore nominale.

Trattasi, infatti, per una quota rilevante, di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e con riferimento ai quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che, ancora, in caso di attualizzazione, presentano un tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.978.301	(2.929.557)	16.048.744	2.983.017	13.065.727
Debiti verso fornitori	9.549.045	(1.705.848)	7.843.197	7.843.197	-
Debiti tributari	663.420	214.382	877.802	877.802	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	377.224	167.464	544.688	544.688	-
Altri debiti	8.026.780	2.157.995	10.184.775	7.740.461	2.444.314
Totale	37.594.770	(2.095.564)	35.499.206	19.989.165	15.510.041

Nel corso del 2024, per esigenze legate al finanziamento degli investimenti previsti nel PdI, CADF ha sottoscritto due finanziamenti, ciascuno di ammontare pari a euro 10.000.000, entrambi con scadenza nei primi mesi del 2031. Nella sezione dedicata agli strumenti derivati, si forniscono informazioni in merito agli strumenti derivati attivati a copertura del rischio di cambio.

Nella tabella 12 dell'allegato A, per ciascuna voce di debito, si fornisce la composizione. Nella voce "Altri debiti" oltre l'esercizio sono iscritti i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti per euro 2.444.314. L'anticipo del cofinanziamento erogato dal Comune di Comacchio, dalla Provincia di Ferrara e dalla Regione, relativamente ai lavori di sicurezza idraulica dei lidi nord, iscritto tra i debiti al 31/12/2024, considerata l'entrata in esercizio degli impianti nel corso del 2025, è stato contabilmente trasferito a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" e riscontato sulla base del piano di ammortamento del corrispondente cespite. Al 31/12/2025, rimangono, sono iscritti interamente nella quota "a breve" i debiti relativi ai contributi incassati sulle opere finanziate con i fondi PNRR, per euro 7.008.374, in quanto l'entrata in esercizio degli impianti è prevista nella seconda metà del 2026.

Non si forniscono informazioni in merito alla ripartizione geografica dei debiti iscritti nel passivo, in quanto non significativa

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi

Nella tabella 13 dell'Allegato A è illustrata la composizione della voce in oggetto.

I co-finanziamenti ricevuti da ATERSIR sulla base della Determina n.34 del 18/02/2021, a fronte di n.6 interventi di sostituzione di tratti di condotte idriche sono stati riscontati conformemente al piano di ammortamento dei cespiti per cui sono stati erogati. Nel corso del 2025 è stata trasmessa la rendicontazione finale ma non è ancora stato incassato il corrispondente saldo.

Tra i risconti passivi è iscritto, per un ammontare pari a euro 3.254.340 il risconto passivo sul finanziamento ricevuto sulla realizzazione degli impianti di sollevamento nel Comune di Comacchio (Lidi nord), per euro 1.632.384, il risconto passivo sul finanziamento degli interventi relativi all'emergenza idrica e, per euro 529.917 il risconto passivo sul contributo PSC MASE 2014-2020 per gli interventi di "Tutela del Territorio e delle Acque".

I risconti passivi riferiti alle telecomunicazioni sono calcolati sui diritti di uso delle fibre ottiche riconosciuti ad operatori terzi (Wind, Vodafone, Open fiber) in base alla durata dei rispettivi contratti.

L'una tantum iniziale erogata dai Comuni a fronte della realizzazione degli impianti di videosorveglianza è stata riscontata sulla base della durata del contratto.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	30.167
	Risconti passivi per contributo in c/impianti	5.408.308
	Risconti passivi wind (telecomunicazioni)	191.733
	Risconti passivi Open fiber (telecomunicazioni)	930.541
	Risconti passivi VDS (telecomunicazioni)	481.083
	Risconti passivi Vodafone	57.000
	Risconti passivi diversi	30.502
	Risconto passivo contributo L.160/2019	45.831
	Totale	7.175.165

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CADF gestisce il Servizio Idrico Integrato nei Comuni di: Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Copparo, Tresignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato; in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non si procede alla ripartizione delle attività per aree geografiche, in quanto non significativa.

Suddivisione della voce A1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella tabella 14 dell'allegato A si riporta la suddivisione per tipologia di attività, facendo riferimento alla definizione di attività utilizzata ai fini dell'unbundling contabile.

Con riferimento alla gestione dei rimborsi agli utenti per rotture legati al c.d. "fondo fughe", si precisa che, a fronte di un ricavo complessivo per le quote di adesione (€ 15,00 annuali per utente), pari a euro 1.063.761, i rimborsi di competenza 2025, contabilizzati, ammontano a euro 598.672 mentre sono stati accantonati euro 600.000 per pratiche di competenza 2025 ancora da gestire al 31/12/2025.

Il Consiglio di Amministrazione certifica che oltre l'80% dei ricavi totali è realizzato nello svolgimento del servizio Idrico Integrato. Tale informazione è meglio dettagliata all'interno della Relazione Integrata sulla Gestione nella sezione dedicata alla tassonomia europea.

Suddivisione della voce A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Contabilmente, i costi "esterni" relativi alle immobilizzazioni vengono patrimonializzati già dalla registrazione contabile della fattura.

I costi indiretti non attribuibili "ab origine" sono essenzialmente riconducibili:

- al costo del personale tecnico incaricato della progettazione delle opere pluriennali e del coordinamento delle attività di cantiere, del personale dell'ufficio gare e acquisti, della manodopera interna impiegata nei cantieri;
- al costo del materiale di magazzino e delle attrezzature;
- ai costi generali, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua realizzazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Tale costo continua ad essere capitalizzato nella fase di chiusura del bilancio.

Nella tabella 16 dell'Allegato A, si fornisce la ripartizione delle capitalizzazioni per attività e per tipologia di spesa.

Suddivisione della voce A5 - Altri ricavi e proventi

Ai fini di una maggior comprensione e chiarezza, nella tabella 17 dell'Allegato A, si riporta la composizione della voce in esame.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Per quanto riguarda il settore telecomunicazione, che fuoriesce dall'ambito del Servizio Idrico, si fornisce un dettaglio delle voci di costo più significative. Tuttavia, in sede di compilazione dei CAS dell'unbundling contabile e del calcolo dei Driver di ribaltamento, e sulle attività c.d. "Diverse" verrà imputata anche una quota di costi generali, questo potrà generare una discrepanza tra le tabelle allegate alla nota integrativa e i suddetti CAS (Conti Annuali Separati).

Voce B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci più significative sono esposte nella tabella 18 dell'Allegato A.

Nei materiali per la produzione dei servizi vengono rilevati i contatori, valvole a sfera, giunti e collari, apparecchiature di misura, materiale elettrico, stabilizzato e materiali per lavori edili, conglomerato bituminoso, elettropompe, saracinesche e chiusini.

Nei prodotti trattamento acque troviamo: acido cloridrico, sodio clorito, carboni attivi, policloruro di alluminio. Il costo dei carboni attivi, producendo utilità su più anni, viene riscontato.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 19 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati dell'esercizio precedente.

Voce B.7 - Costi per servizi

Nella tabella 20 dell'Allegato A si espongono le principali voci di costo che compongono la posta di bilancio.

Per il settore telecomunicazioni, nella tabella 21 dell'Allegato A, è indicata la composizione della Voce in oggetto, confrontandola con i dati dell'esercizio precedente.

Voce B.8 - Costi per godimento beni di terzi

La composizione delle singole voci è dettagliata nella tabella 22 dell'Allegato A.

Voce B.9 - Costi per il personale

Si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Il personale che svolge le attività riconducibili alle attività diverse riconducibili alle telecomunicazioni e alla gestione della salina di Comacchio ammonta a circa 500.000 euro.

Voce B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

In relazione agli ammortamenti, si rimanda, ai fini di un maggior dettaglio della composizione, alla sezione dedicata alle immobilizzazioni.

In merito alla consistenza del fondo svalutazione crediti, l'analisi ha considerato in modo diversificato:

- i crediti riferiti a posizioni aperte
- i crediti riferiti a utenze chiuse

All'interno delle due tipologie, a seconda dei giorni trascorsi dalla scadenza, sono state applicate differenti percentuali di svalutazione.

Voce B.12 e B.13 – Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Trattasi dell'accantonamento a fronte degli abbuoni sui consumi di competenza dell'esercizio da riconoscere agli utenti per l'adesione al fondo fughe.

Voce B.14 – Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così riportata nella tabella 23 dell'Allegato A.

La perdita su crediti da imputare al fondo ripreso a tassazione negli anni precedenti, trova corrispondenza nella posta "utilizzo fondi" iscritta nella voce A.5 del conto economico.

La voce "spese, perdite e sopravvenienze passive" è formata prevalentemente dalle sopravvenienze rilevate sulle fatture da emettere per consumi conteggiate nel bilancio dell'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Con riferimento ai finanziamenti in essere al 31/12/2025, si rimanda alla sezione dedicata ai debiti e a quella dedicata agli strumenti derivati.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	628.747	526.622	1.155.369

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sugli accantonamenti ai fondi rischi fiscalmente non dedotti, sono state stanziare a conto economico le imposte anticipate, rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale il corrispondente credito per imposte anticipate, in quanto ritenuto fiscalmente recuperabile negli esercizi successivi.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La presenza media nel corso del 2025 è stata di 160,7 unità.

Il personale in forza ha un contratto a tempo indeterminato.

Dipendenti	2025	2024
Dirigenti	4	4
Quadri	8	5
Impiegati	66	71
Operai	97	94
Totale	175	174

Si rimanda alla Relazione Integrata sulla Gestione per un'illustrazione più completa della politica del personale, degli obiettivi e delle azioni attuate rivolte al benessere organizzativo e all'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso corrisposto agli amministratori ammonta complessivamente ad euro 76.354, comprensivo degli oneri sociali. Il compenso del collegio sindacale è pari ad euro 55.256. Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale dei conti ammonta ad euro 8.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nella tabella 27 dell'Allegato A è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società. Durante l'esercizio non si sono verificate movimentazioni delle azioni

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni	39.239.000	39.239.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

CADF ha in essere due finanziamenti stipulati con primari istituti di credito a tasso variabile ancorato al parametro variabile euribor 3 mesi (BASE 360 GG) della durata residua di 7 anni. Al parametro variabile, al fine di ottenere il tasso finito, si somma uno spread fisso.

Considerato il mercato dei tassi di interesse bancari, che vede l'Euribor ai massimi livelli degli ultimi anni, e considerato che si prevede una diminuzione degli stessi, al fine di diminuire il costo del finanziamento, è stata effettuata una copertura mediante IRS Interest Rate Swap).

Il contratto di copertura è di tre anni per un finanziamento e di quattro anni per l'altro. Alla scadenza della copertura, il mutuo torna ad essere parametrato al tasso Euribor 3 mesi + Spread.

Alla data del 31 dicembre la situazione debitoria verso le banche era la seguente:

Finanziamento 1

Importo euro 8.400.000

Scadenza 02/2031

Market Value euro 100.738-

Finanziamento 2

Importo euro 7.648.744

Scadenza 03/2031

Market Value euro 157.936-

Alla data del 31 dicembre, CADF ha contabilizzato proventi per euro 405.709 e oneri per euro 493.094, relativi ai contratti di copertura

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, nel conto economico, alla voce A5, sono riportati:

- i contributi in conto impianti per l'acquisto di beni strumentali, con riferimento ai quali la quota di competenza è pari ad euro 15.779;
- in relazione al contributo, pari ad euro 576.330, erogato da ATERSIR nel 2021 e nel 2023, la quota di competenza del 2025, pari ad euro 14.408, calcolata tenuto conto dei cespiti entrati in funzione e della loro vita utile;
- in relazione al contributo, pari ad euro 1.847.309, erogato dalla Protezione Civile nel 2023 e nel 2024, per gli interventi effettuati per far fronte all'emergenza idrica, la quota di competenza del 2025 è pari ad euro 112.010, calcolata tenuto conto dei cespiti entrati in funzione e della loro vita utile;
- nel corso del 2025, è stato erogato dai soggetti pubblici co-finanziatori, Regione E-R, Provincia di Ferrara e Comune di Comacchio, un'ulteriore quota di contributi, pari ad euro 786.713 per la messa in sicurezza dei Lidi nord presso il Comune di Comacchio. Gli impianti sono entrati in esercizio nel corso del 2025 e il finanziamento complessivo, pari ad euro 3.471.296 è transitato da conto economico e riscontato sulla base della vita utile del cespite. La quota di competenza 2025 è pari ad euro 216.956.
- nel corso del 2025, sono stati incassati i contributi PNRR sulla realizzazione della V linea e dell'impianto di essiccamento fanghi presso il depuratore di Comacchio. L'ammontare del contributo, pari, al 31/12/2025, ad euro 7.008.374, è iscritto tra i debiti, in attesa della chiusura dell'esercizio gli impianti sono in fase di realizzazione e sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso. Transiteranno da conto economico nel momento dell'entrata in esercizio prevista nel 2026.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 92.500,00 alla riserva legale;
- euro 1.751.935,30 alla riserva statutaria ai sensi dell'art.23 dello statuto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Codigoro, lì 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Maira Passarella, Presidente

Il sottoscritto Dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art.31, comma 2-quinquies, Legge n.340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società